



# Città di Jesolo

Provincia di Venezia

## Corpo Polizia Locale

via S. Antonio n° 11 - Tel. 0421/359190 - fax 0421/359175  
Vigilanza Edilizia e Ambientale



**OGGETTO:** Ordinanza contingibile ed urgente per motivi di ordine pubblico e sicurezza urbana dell'area di pertinenza di demolizione del fabbricato ex. Discoteca "Le Capannine" in via G. Mameli n° 105 ed ex Fabbricato "Cattel" ubicato in via Roma Destra n° 78, insistenti in Fg. n° 66, Mapp. n° 69-317 e Fg. n° 68, Mapp. n° 104-105-255-311-312-313-314-82, di proprietà:

- **JESOLO 3000 S.p.A.**, con sede a Verona (VR), in vicolo San Domenico n. 16; l.r. De Benedetto Adriano, nato a Mereto di Tomba (UD) il 07/02/1944 e residente a Bolzano (BZ), via Guncina, 1/E, nonché Presidente del Consiglio di Amministrazione della ditta Jesolo 3000 S.p.A.

### IL SINDACO

#### Premesso:

- che i fabbricati ex Discoteca "Le Capannine" ed ex "Cattel", di proprietà della società Jesolo 3000 SpA, si presentano in stato di abbandono e disuso oramai da parecchi anni e costituiscono per tutto l'anno, specialmente durante il periodo estivo, ricovero da parte di numerosi soggetti senza fissa dimora, anche clandestini, dediti ad attività illecite, con grave pregiudizio per l'ordine pubblico e la sicurezza urbana, nonché per la grave carenza igienico-sanitaria per la presenza di materiale organico e rifiuti, come verificato dai verbali di sopralluogo redatti dai svariati sopralluoghi effettuati dalle forze dell'ordine e di polizia locale, nonché dal personale medico dell'ULSS n. 10 Veneto Orientale;
- che con propria ordinanza n. 157 del 16/07/2013, per provvedere alle carenze in premessa citate, veniva imposta alla ditta in oggetto indicata, entro 10 giorni dalla notifica, di eseguire: a) l'apprestamento di una recinzione lungo tutto il perimetro delle aree interessate costituita da pannellature fisse anti-intrusione di un'altezza minima di almeno m. 2,30; b) la pulizia e lo sgombero degli scoperti e dei fabbricati dagli escrementi/materiale organico e degli altri rifiuti nei locali ed ove altro rilevati; c) lo sfalcio delle erbacce infestanti e la pulizia degli scoperti; d) qualsiasi altra misura ritenuta idonea ad impedire l'accesso alle persone estranee;
- che l'ordinanza de qua, sebbene anche se ottemperata parzialmente ai soli punti a), b) e c), non ha prodotto gli effetti desiderati e che, per la continua presenza di soggetti, dediti ad attività illecite, peraltro nuovamente riscontrata numerose volte dalle forze dell'ordine e di polizia locale, si è reso necessario ed urgente emettere il provvedimento n. 9 del 23/01/2014 per dare la giusta efficacia all'azione delle forze dell'ordine e di polizia locale imponendo di eseguire, entro 15 giorni dalla notifica, la chiusura di tutti i possibili accessi e finestre degli immobili con appositi apprestamenti non facilmente rimovibili, al fine di impedire l'utilizzo da parte di persone estranee.

#### Visto:

- l'approvazione del Piano di recupero con delibera di consiglio comunale n. 8 del 07/02/2008 e successiva variante approvata in data 07/02/2011 con delibera di consiglio comunale n. 16;
- la convenzione di Piano stipulata in data 27/07/2009, n. rep. 87658 n. racc. 35815;
- il Permesso di costruire T/2013/4371 del 26/02/2013 rilasciato per la nuova costruzione di un edificio a destinazione commerciale e polifunzionale.







# Città di Jesolo

Provincia di Venezia

## Corpo Polizia Locale

via S. Antonio n° 11 - Tel. 0421/359190 - fax. 0421/359175  
Vigilanza Edilizia e Ambientale

Constatato che in data 08/04/2014 il comandante della polizia locale, unitamente ad un delegato della proprietà e del direttore tecnico della società Jesolo Patrimonio s.r.l., verificava l'inottemperanza del provvedimento n. 9 del 23/01/2014 non essendo neanche iniziati i lavori per dare esecuzione al citato provvedimento ed accertando altresì la presenza di numerosi giacigli di persone che continuano a dimorarvi all'interno dei fabbricati;

Vista la nota protocollo n. 24.133 del 17/04/2014 del direttore tecnico di Jesolo Patrimonio s.r.l., Sig. Igor Buosi, con la quale comunica, data l'entità e la notevole mole dei lavori, l'impossibilità da parte della medesima società, partecipata di questo comune, di dare esecuzione d'ufficio al dispositivo dell'ordinanza citata, vista l'inottemperanza da parte della società proprietaria;

Considerando che con l'imminente arrivo della stagione estiva, con l'apertura dei locali e delle attività commerciali e con la presenza di migliaia di turisti, il numero delle persone dedite ad attività illecite che occuperanno i due fabbricati aumenterà, sviluppando e ampliando le stesse problematiche dello scorso anno, con grave pregiudizio per l'ordine pubblico e la sicurezza urbana, nonché per quanto riguarda l'igiene e la sanità pubblica.

Ritenuto, pertanto, vista l'inefficacia dei precedenti provvedimenti adottati, di dover intervenire con la necessaria urgenza, vista l'imminenza del periodo estivo, al fine di dare la giusta efficacia all'azione di legalità delle forze dell'ordine e di polizia locale, nonché di evitare il continuo reiterarsi del reato previsto e punito dall'art. 633 del codice penale che disciplina l'invasione di terreni ed edifici dagli abusivi che vi dimorano all'interno, mediante l'adozione di un provvedimento che imponga alla società proprietaria la demolizione degli immobili.

Visto il Vigente Regolamento di Igiene e Sanità;

Visto il T.U.L.L.SS. R.D. 27.07.34, n. 1265;

Visto il vigente Regolamento Edilizio;

Vista la Circolare del Ministero della Sanità, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 31 del 08.02.94;

Visto l'art. 54 del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267;

Visto l'art. 650 del C.P. che punisce chiunque non osservi i provvedimenti legalmente dati dall'Autorità;

### ORDINA

a:

- **DE BENEDETTO ADRIANO**, nato a Mereto di Tomba (UD) il 07/02/1944 e residente a Bolzano (BZ), via Guncina, 1/E, Presidente del Consiglio di Amministrazione, in qualità di I.r. della Jesolo 3000 S.p.A., ditta proprietaria degli immobili e scoperti insistenti in Fg. n° 66, Mapp. n° 69-317 e Fg. n° 68, Mapp. n° 104-105-251-311-312-313-314-82

1. la demolizione, entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, degli immobili ex Discoteca "Le Capannine" ed ex "Cattel" al fine di impedire l'occupazione abusiva degli immobili in oggetto indicati e la conseguente continua reiterazione della fattispecie criminosa prevista e punita dall'art. 633 del codice penale, nonché a salvaguardare l'ordine pubblico, la sicurezza urbana e l'igiene pubblica.
2. di comunicare al Comando di Polizia Locale di Jesolo ed all'Ufficio Tecnico Attività Edilizia la data di inizio dei lavori di demolizione, il direttore dei lavori e l'impresa esecutrice degli stessi, anche tramite PEC all'indirizzo [polizialocalejesolo@legalmail.it](mailto:polizialocalejesolo@legalmail.it) nel più breve tempo possibile e comunque entro 15 (quindici) giorni dalla notifica.





# Città di Jesolo

Provincia di Venezia

## Corpo Polizia Locale

via S. Antonio n° 11 - Tel. 0421/359190 - fax. 0421/359175

Vigilanza Edilizia e Ambientale

3. di specificare che il presente provvedimento costituisce comunicazione di avvio dei lavori per la sola demolizione, oggetto di Permesso di costruire n. T/2013/4371 del 26/02/2013 rilasciato per la nuova costruzione di un edificio a destinazione commerciale e polifunzionale.
4. di precisare che l'esecuzione dei lavori di demolizione dovrà avvenire nel rispetto della normativa in materia di sicurezza del lavoro.

La presente vale anche come autorizzazione in deroga al Regolamento per la tutela dall'inquinamento acustico (art. 27) e come titolo abilitativo valido per l'esecuzione dei lavori edilizi ed è vigente fino al termine indicato nel presente provvedimento, nonché di qualsiasi altro titolo abilitativo ritenuto necessario per l'esecuzione delle opere previste in dispositivo.

L'inottemperanza della presente Ordinanza è punita ai sensi dell'art. 650 del C.P. e con l'esecuzione d'ufficio dei lavori con spese a cura della ditta inottemperante, richiedendo nel contempo, se necessario, anche l'ausilio della forza pubblica.

### MANDA

la presente Ordinanza, per la notifica agli interessati e per l'esecuzione, alla Polizia Locale di Jesolo, alla Polizia di Stato del locale Commissariato di PS ed all'Arma dei Carabinieri della locale Stazione e, per giusta informazione, al Signor Prefetto di Venezia.

### AVVERTE

che, contro il presente provvedimento, è ammesso ricorso amministrativo, entro 60 giorni, al TAR del Veneto ed, in alternativa, entro 120 giorni, al Capo dello Stato, per soli motivi di legittimità.

Dalla Residenza Municipale, il 13 maggio 2014



IL SINDACO  
Valerio Zoggia

